



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1861 DEL 22/12/2008

OGGETTO: Proposta di estensione dell'offerta del Pap-test a donne con età inferiore a 25 anni.

		PRESENZE
Lorenzetti Maria Rita	Presidente della Giunta	Assente
Liviantoni Carlo	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bottini Lamberto	Componente della Giunta	Presente
Giovannetti Mario	Componente della Giunta	Presente
Mascio Giuseppe	Componente della Giunta	Assente
Prodi Maria	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rosi Maurizio	Componente della Giunta	Presente
Stufara Damiano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Carlo Liviantoni

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 12/01/2009

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Maurizio Rosi

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri;
- 2) di offrire gratuitamente il Pap-test ogni tre anni e gli eventuali accertamenti di II livello che ne derivano alle donne di età compresa tra i 18 e i 24 anni, che si presentino spontaneamente presso le strutture pubbliche coinvolte nello screening per la prevenzione del cancro del collo dell'utero;
- 3) di affidare al Servizio Prevenzione l'organizzazione della campagna di comunicazione riguardante l'iniziativa e il monitoraggio dell'intervento, nell'ambito della valutazione di processo e di esito dei programmi di screening;
- 4) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

IL PRESIDENTE

f.to Carlo Liviantoni

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Proposta di estensione dell'offerta del Pap-test a donne con età inferiore a 25 anni.

La Regione dell'Umbria, tra le prime in Italia, raccogliendo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e della Commissione Oncologica Nazionale, a partire dal 1999 ha attivato su tutto il territorio regionale lo screening per il cancro del collo dell'utero (o screening citologico), con chiamata attiva per tutte le donne tra i 25 e i 64 anni.

La popolazione bersaglio dello screening, ovvero quella compresa tra 25 e 64 anni, in base ai dati ISTAT, in Umbria è suddivisa per classi di età come riportato in tabella 1.

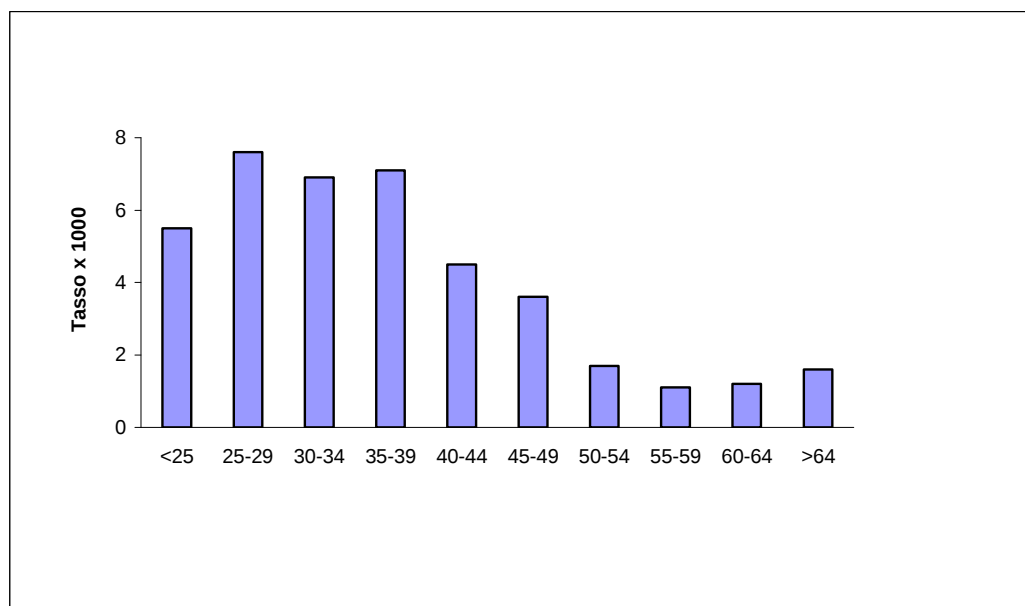
Tabella 1 – Popolazione bersaglio (25-64 anni) suddivisa per Aziende ASL e classi di età quinquennali

<i>Classi di età</i>	<i>ASL 1</i>	<i>ASL 2</i>	<i>ASL 3</i>	<i>ASL 4</i>
25-29	3810	12565	5736	7755
30-34	4028	13267	5945	8006
35-39	4292	13499	6093	8064
40-44	3892	11995	5489	7233
45-49	3575	11170	5174	7275
50-54	3775	11854	5805	8085
55-59	3106	9999	5032	7223
60-64	3696	11390	5594	7706
Totale	30174	95739	44868	61347

In Umbria la refertazione dei Pap-test è effettuata dalla U.O.S. di Citologia della Azienda USL n.2, con un bacino di utenza pari a circa 171.000 donne, corrispondente a quello delle Aziende USL n. 1, n. 2 e n. 3, e dal Centro di Citologia della Azienda USL n.4, con un bacino di utenza pari a circa 61.000 donne corrispondente a quello aziendale.

Attualmente, per il processo di sensibilizzazione della popolazione femminile avvenuto nel corso degli anni grazie alle campagne di comunicazione svolte e all'ottimo lavoro effettuato da ostetriche e medici, un discreto numero di donne con età inferiore ai 25 anni, circa 1.800 ogni anno, accede spontaneamente alle strutture pubbliche per eseguire un Pap-test, come evidenziano i dati riguardanti l'ultimo round dello screening citologico conclusosi (2005-2007). Peraltro, lo studio dell'identificazione (Detection Rate) delle lesioni preinvasive e invasive (CIN2-3 e carcinoma) nelle donne umbre che hanno effettuato il Pap-test presso la U.O.S. di Citologia della Azienda USL n.2 negli ultimi 9 anni (1999-2007) mostra un elevato numero di tali lesioni proprio nella fascia di età antecedente lo screening (< 25 anni) (fig. 1).

Figura 1 – Detection Rate per CIN2-3 e carcinoma: distribuzione per classi di età
(Dati 1999-2007 U.O.S. di Citologia Azienda USL n. 2)



Nel corso del 2008, in base alle indicazioni nazionali, è stata avviata sul territorio regionale la vaccinazione contro i Papilloma Virus responsabili del tumore del collo dell'utero per le undicenni: le Aziende USL, infatti, invitano tutte le adolescenti che hanno compiuto l'undicesimo anno di età residenti nel proprio territorio ad effettuare la vaccinazione gratuita presso i propri servizi, tuttavia il vaccino è offerto a prezzo agevolato e con prescrizione medica anche a tutte le ragazze che non hanno ancora compiuto i 18 anni.

Il Piano Sanitario Regionale 2009-2011 ha previsto pertanto l'arruolamento come accessi spontanei, in regime di esenzione, delle donne nella fascia di età compresa tra i 18 e i 24 anni, ovvero delle donne escluse sia dalla vaccinazione contro i Papilloma Virus sia dallo screening, che potranno quindi beneficiare anche dell'offerta gratuita degli eventuali approfondimenti di II livello.

L'estensione dell'offerta gratuita del Pap-test ogni tre anni anche alle donne di età inferiore a 25 anni che accedono spontaneamente, sulla base dei dati di attività riportati, comporterebbe una spesa pari ad oltre 33.000 euro per anno, peraltro completamente coperta dal risparmio già ottenuto con l'attivazione del triage per la ricerca dei Papilloma Virus ad Alto Rischio (HPV-DNA HR).

Infatti, dal giugno 2007, sulla base delle indicazioni riportate nel Protocollo Diagnostico Terapeutico dello screening per la prevenzione del cancro del collo dell'utero, approvato con D.G.R. n.1996 del 22 novembre 2006, e in attuazione delle linee guida del GISCi 2005, le donne con un Pap-test anomalo (presenza di Cellule Squamose Atipiche di Significato Indeterminato – ASCUS – o di Lesioni Intraepiteliali di Basso Grado – LSIL) sono richiamate ad effettuare un ulteriore prelievo citologico (triage) per la ricerca dei Papilloma Virus ad Alto Rischio (HPV-DNA HR). Ciò ha determinato, oltre ad un minor disagio per le donne, che in tal modo non vengono richiamate ad effettuare un altro prelievo citologico, anche un risparmio economico, pari a oltre 34.000 euro per anno a livello regionale.

Perugia, lì 18/12/2008

L'istruttore
Mariadonata Giaimo

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 18/12/2008

Il responsabile del procedimento
Mariadonata Giaimo

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 18/12/2008

Il dirigente di Servizio
Mariadonata Giaimo

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SANITA' E SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: Proposta di estensione dell'offerta del Pap-test a donne con età inferiore a 25 anni.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2008, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 18/12/2008

IL DIRETTORE
PAOLO DI LORETO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Tutela della salute, Sanità, Sicurezza dei luoghi di lavoro, Sicurezza alimentare"

OGGETTO: Proposta di estensione dell'offerta del Pap-test a donne con età inferiore a 25 anni.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 18/12/2008

Assessore Maurizio Rosi

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore